

OLIVO

Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Tignola	N. medio catture Mosca	BBCH	FASE FENOLOGICA
CACCURI	PENNULARA	0	1	79	Ingrossamento dei frutti - 2° stadio Le drupe raggiungono quasi le dimensioni definitive
COTRONEI	CAROLEA	--	--		
MESORACA	CAROLEA	0	4		
PETILIA P.	CAROLEA	0	6		
S.SEVERINA	CAROLEA	0	2		
VERZINO	CAROLEA	0	0		

Le drupe della cv Carolea proseguono nel loro sviluppo, in alcune zone favorite dalle piogge cadute nei giorni scorsi (**BBCH 79**).

Nel comune di Cotronei, su alcune piante sono stati riscontrati danni da siccità su foglie e drupe.



Situazione fitosanitaria

Le alte temperature che ancora si verificano creano condizioni non adatte allo sviluppo della mosca dell'olivo. Dai monitoraggi non sono state rilevate infezioni o infestazioni di parassiti superiori alle soglie d'intervento.

Mosca delle olive (Bactrocera oleae).

Le catture, rispetto alla scorsa settimana, si mantengono nulle o quasi. Le piogge verificatisi in alcune zone potrebbero aver fatto abbassare le temperature. Pertanto, continuare ad effettuare il campionamento delle drupe per valutare l'eventuale intervento con prodotti larvicidi nel caso di presenza di uova e larve.

Programma di difesa integrata obbligatoria e volontaria.

Mantenere la copertura con prodotti repellenti (caolino, calce, rameici) oppure effettuare trattamenti con esche proteiche avvelenate. Questi prodotti "imbiancanti", oltre all'azione repellente, sono utili per limitare gli effetti delle ondate di calore e a ridurre gli stress termici ed idrici per la vegetazione.

Programma di difesa in biologico.

Si consiglia di mantenere la copertura con i prodotti fitosanitari repellenti (caolino, calce, rameici) o effettuare trattamenti con esche proteiche avvelenate.



AVVERSA '	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	Deltametrina Acetamiprid Fosmet Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico Soglia di intervento - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Spinosad esca (1) Fosmet (2) Acetamiprid (2) Dispositivi di attract & kill (3)	Spinosad (formul. esca) Olio minerale paraffinico Beuveria Bassiana Deltametrina (formul. esca) Piretrine	(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico
Interventi Agronomici Procedere, ove necessario, alle operazioni di spollonatura e di eliminazione dei succhioni, facendo attenzione a non lasciare completamente scoperto le branche principali, che altrimenti sarebbero troppo esposte ai raggi solari.				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

VITE

Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Tignoletta	BBCH	Grado zuccherino ° Brix	FASE FENOLOGICA
CUTRO-ISOLA C.R.	GAGLIOPPO	--	87	16	INIZIO MATURAZIONE
MELISSA-CIRO' M.	GAGLIOPPO	0	87	18,9	
S.SEVERINA	GAGLIOPPO	2	86	16	

Prosegue la **maturazione** dell'uva, cv Gaglioppo, nelle zone monitorate (**BBCH 87**).

	
<i>cv Gaglioppo (S.Severina)</i>	<i>cv Gaglioppo (Melissa)</i>

Situazione fitosanitaria

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) – Sono ancora scarse le catture di Tignoletta. Considerata l'approssimarsi della vendemmia, non si consigliano interventi.

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) – le previsioni meteo (per i prossimi 10 giorni) non prevedono piogge scongiurando pertanto eventuali attacchi di muffa grigia e marciume acido.

Mal dell'Esca - nei casi accertati, occorre programmare la profilassi. In questo periodo bisogna segnare i ceppi colpiti; Successivamente, in inverno con vegetazione ferma, eliminare le piante molto colpite e potare separatamente le piante infette asportando le parti marce.

DIFESA FITOSANITARIA


AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Tignoletta (Lobesia botrana)	Emamectina Clorantranilprole Indoxacarb Metoxifenozyde Spinetoram Tebufenozide	Indoxacarb (4) Spinosad (5) Tebufenozide(2) Metossifenozyde (1) (6) Emamectina (3) Chlorantranilprole (1) Spinetoram (5)	Bacillus thuringiensis kurstaki Spinosad	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) max 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Max 2 interventi/anno (5) Max 3 interventi/anno con spinosine 1 con Spinetoram (6) Solo su Lobesia botrana
Botrite (Botrytis cinerea)	Boscalid Fluazinam Fludioxonil Fluopyram Fenpirazamine Isofetamid Pyrimethanil Fenhexamide	Boscalid (2) Fluazinam (4) Fludioxonil (4) Fluopyram (2) Fenpirazamine (2) Isofetamid (1) Pyrimethanil (1) Fenhexamide (3)	Aureobasidium pullulans Bacillus subtilis ceppo QST713 Bacillus amyloliquefaciens ceppo FZB29 Bicarbonato di Potassio Cerevisane Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Pythium oligandrum Ceppo M1	(1) Al massimo 1 intervento/anno . (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Max 2 interventi/anno (4) Max 1 interventi/anno.
Interventi Agronomici				
Per ciò che concerne i trattamenti fitosanitari si consiglia vivamente di effettuare il controllo funzionale delle macchine destinate alla distribuzione dei fitofarmaci, rammentando di seguire pedissequamente quanto consigliato e riportato nelle etichette dei formulati commerciali, in merito alle dosi ed ai volumi di distribuzione. Pena l'inefficacia dei trattamenti eseguiti ancorché con prodotti adeguati.				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

Per maggiori informazioni scaricare l'opuscolo: "Le principali avversità della vite nel territorio del crotonese" disponibile al seguente link: <https://www.arsacweb.it/pubblicato-lopuscolo-divulgativo-le-principali-avversita-della-vite/>

AGRUMI
Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	Catture Mosca	BBCH	FASE FENOLOGICA
ROCCABERNARDA	NAVELINE	15	75	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
ROCCA DI NETO	NAVELINE	61	75	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
	CLEMENTINE	--	74	INGROSSAMENTO FRUTTI

Prosegue in modo evidente la fase di **ingrossamento dei frutti**. L'abbassamento delle temperature e la riduzione delle ore di luce hanno determinato la riduzione dei volumi irrigui apportati contribuendo ad attenuare gli stress per l'eccessivo caldo degli ultimi periodi.

	
<p><i>Cv Naveline (Rocca di Neto)</i></p>	<p><i>Cattura di Ceratitis nella trappola (Roccabernarda)</i></p>

Situazione fitosanitaria

L'abbassamento delle temperature di questi giorni favorisce lo sviluppo delle popolazioni della mosca della frutta, effettuare il monitoraggio e fare molta attenzione sulle cultivar di agrumi precoci.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*). dai rilievi attuali si registrano catture di mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) di una certa entità. Per le varietà precoci

(Satsuma, Clementino, Caffin, Clemenruby, Clementino Sinoso, ecc.) si consiglia di valutare la popolazione di questo fitofago mediante trappole al trimedure anche nelle aziende che hanno installato trappole o pannelli attrattivi “Attract and Kill”, al fine di poter intervenire tempestivamente con interventi adulticidi nella fase di pre-invaiaitura. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà precoci e con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di iniziare i trattamenti con spinosad esca.

Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), al superamento delle soglie di intervento intervenire tempestivamente con prodotti a diverso meccanismo di azione (ovolarvicida+adulticida).

Il caldo umido favorisce lo sviluppo di aleuroidi “**Mosche bianche**”, con focolai localizzati soprattutto sui succhioni all’interno della chioma, si consiglia di intervenire, eliminando manualmente le parti attaccate.

Nei giovani impianti e nei reinnesti, fare sempre attenzione alla presenza, sulle giovani foglie, del lepidottero **minatrice serpentina degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*). Effettuare trattamenti mirati per il controllo di questo organismo nocivo, per un equilibrato accrescimento dei germogli, alterando i principi attivi autorizzati.

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d’intervento e soglia d’intervento	INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l’intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull’intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/ settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3)	Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l’anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l’anno indipendentemente dall’avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all’uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l’anno	Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1)	(1) Al massimo 8 applicazioni l’anno
Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychuscitri</i>)	Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Evitare gli stress idrici. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> .	Beauveriabassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina/Clofentezine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl	Contro quest’avversità al massimo 1 intervento l’anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno)	Beauveriabassiana ceppo GHA Olio minerale	

	- 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1	Fenpyroximate Spirotetramat			
Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	Interventi agronomici: Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - 20 % di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione	Olio minerale (1) Azadiractina Acetamiprid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenoziide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnestidi 3 anni (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.	Olio minerale Azadiractina	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrixus floccosus</i>)	Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi biologici:</u> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . <u>Interventi chimici:</u> Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadiractina (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	<i>Calesnoacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina (1) Olio minerale	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare eccessive concimazioni azotate. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i> . Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Azadiractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadiractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Stefanizzi G.

Bonofiglio R.;

Giordano G.;

La Greca P.;

Macchione S.;

Murgi N.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo R.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0962/938819 ore 09:00-13:00 Mer.-Ven. E-mail: giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it